

## Parma, muore sul lavoro giovane operaio



L'esterno della ditta in cui si è verificato l'incidente mortale (vasini)

*Un ragazzo di 22 anni dello Sri Lanka è rimasto schiacciato da un macchinario in una ditta di salumi a Lesignano. I sindacati: "Un bollettino intollerabile"*

16 NOVEMBRE 2021

2 MINUTI DI LETTURA

Un operaio di 22 anni originario dello Sri Lanka, Pavluhewage Perere Himal Asiri, è morto martedì mattina a Lesignano Bagni (Parma).

Il ragazzo, mentre era alle prese con un macchinario in una ditta alimentare, la Real Italy Food Spa, è rimasto schiacciato ed è deceduto sul colpo a causa delle ferite rimate al torace.



La sede della ditta (vasini)

Inutili i tentativi di rianimarlo operati dai colleghi e dai medici del 118. "Sarebbe rimasto schiacciato da un macchinario che stava movimentando e che si sarebbe inceppato", scrivono le organizzazioni sindacali.

Sul luogo della tragedia sono arrivati i carabinieri e gli operatori del servizio Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro dell'Ausl di Parma.

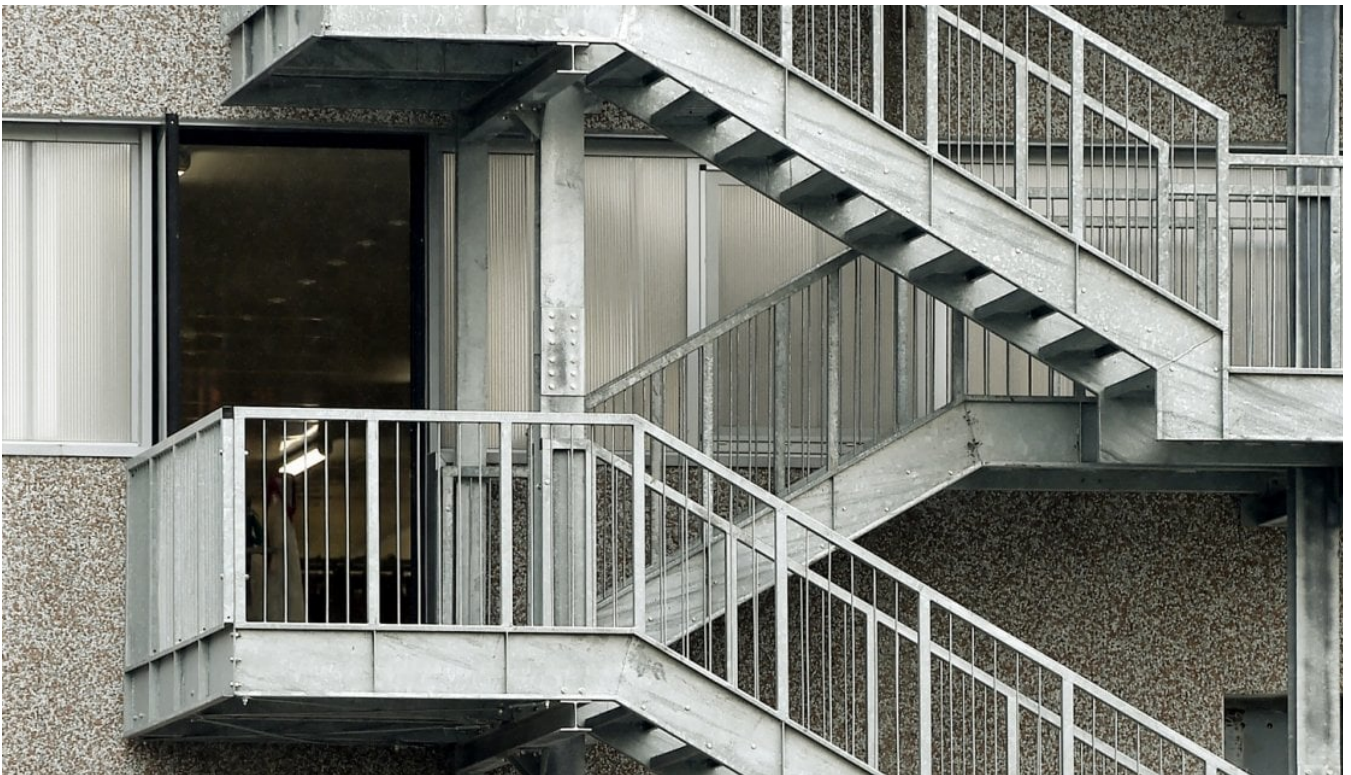
Avviate le indagini dell'Autorità giudiziaria per definire le dinamiche di quanto accaduto e accertare eventuali responsabilità.

L'azienda di salumi in cui è avvenuto l'incidente mortale, informa il delegato locale della Flai Cgil, Matteo Lanini, è in funzione da circa sette mesi dopo il trasferimento della produzione dalla frazione di Stadirano a Lesignano.

Fa parte della Simonini di Modena ed è definita sul portale societario "gioiello di tecnologia e innovazione industriale" e "fiore all'occhiello della potenza produttiva del gruppo".

L'operaio, residente a Langhirano (Parma), sempre in base a fonti sindacali risultava assunto di recente nell'ambito di un contratto di appalto.

È la sesta vittima sul posto di lavoro che si registra a Parma da maggio scorso. A settembre era morto un 27enne impegnato in un [cantiere stradale lungo la A1](#).



(vasini)

**I sindacati: "Bollettino intollerabile"**

I sindacati unitari confederali e di categoria parlano di "un bollettino intollerabile" e di "appalti e subappalti che amplificano il rischio di incidenti perchè trascurano i processi di formazione e prevenzione"

"A quanto è attualmente dato sapere ai sindacati unitari Cgil, Cisl e Uil territoriali e alle sigle di categoria Flai, Fai e Uila, il giovane lavoratore, probabilmente impiegato in un appalto all'interno dell'azienda alimentare, sarebbe rimasto schiacciato da un macchinario che stava movimentando e che si sarebbe inceppato. Un'eventualità che ancora una volta induce a interrogarsi sull'attività di formazione e informazione preventiva svolta per impedire tale rischio. A questo si aggiunga che la puntuale

verifica della funzionalità dei sistemi di sicurezza, che in taluni casi vengono appositamente disinseriti per dare priorità all'operatività e velocità del processo produttivo, troppo spesso viene trascurata. Problematiche che l'intollerabile bollettino di morti sul lavoro registrato solo nell'ultimo anno ha evidenziato essere tanto più presenti nelle realtà dove proliferano appalti e subappalti".

"In attesa che le reali dinamiche dell'incidente vengano accertate dagli organi competenti, rimane il grande cordoglio - sottolineano i sindacati - per la giovane vita spezzata e per i suoi familiari ed amici e l'amarezza per una strage che sembra non subire arresti neanche in realtà economicamente e industrialmente avanzate come il parmense".